

REGOLAMENTO CAMPIONATO BENCH REST



NABR

Stagione 2022/2023

REV. 00 del 06/09/2022

1- Regole di partecipazione

Il campionato NABR è aperto alle categorie Springer, Superspringer e Unlimited A.

L'individuazione del sito presso cui si terrà la finale della finale, la raccolta dati nella fase postal è responsabilità degli organizzatori, la logistica della finale (sostituzione dei bersagli, conteggio delle schede, predisposizione delle linee) richiederà la gentile collaborazione dei partecipanti per snellire la competizione.

La stessa si svolgerà nel mese di maggio 2023 e si svolgerà nel corso di una singola giornata. I tiratori avranno a disposizione il campo nella giornata precedente la gara al fine di prendere confidenza con lo stesso e fare le prove.

L'iscrizione al campionato avverrà mediante l'invio del file excel da parte di ciascuna associazione entro il 15/10/2022 con i nominativi di ciascun partecipante.

Il minimo per poter prendere parte alle selezioni della finale nazionale è fissato a tre gare.

I partecipanti dovranno versare una quota di 5 euro per ciascuna gara postal e di 10 euro per la gara finale.

La somma di denaro raccolta sarà utilizzata per il pagamento del campo di tiro e dei premi. Tutte le spese saranno rendicontate e pubblicate sul gruppo.

2- Fasi del torneo

Il campionato NABR, come il precedente si articolerà in due fasi:

- a- Fase postal
- b- Fase finale

La fase Postal si svolgerà in sei gare da svolgersi tra i mesi di novembre 2022 e aprile 2023. Le gare si devono tenere entro il mese di competenza e i risultati devono essere inviati entro il 10 del mese successivo all'indirizzo di posta elettronica dino.giannichi@libero.it.

Possono partecipare tutti i tiratori maggiorenni regolarmente iscritti, come indicato al punto 1 del presente documento. Nel caso in cui il tiratore sia minorenne potrà partecipare a patto che sia accompagnato da un genitore e dovrà utilizzare esclusivamente armi depotenziate.

Le gare si svolgeranno basandosi sulle categorie a cui il tiratore è iscritto.

Prima fase (postal)

I tiratori dovranno:

- Partecipare a patto di essersi iscritti secondo le modalità sopra indicate;
- Gareggiare presso le sedi e nelle stabilite dai coordinatori locali;
- Produrre uno o due bersagli regolamentari in un'unica sessione di tiro per ogni gara mensile in uno spazio aperto e posizionando gli stessi alla distanza di 25m dal tiratore;
- Nelle categorie Springer e Superspringer avrà a disposizione 25 minuti mentre nella categoria Unlimited A 20 minuti
- Per accedere alle fasi finali ciascun tiratore dovrà disporre di almeno tre bersagli prodotti in tre sessioni di tiro differenti.

Seconda fase (Finale)

La selezione dei partecipanti alla fase finale sarà determinata da una classifica pubblicata dagli organizzatori secondo il seguente criterio: verranno presi in considerazione i migliori tre bersagli di ciascun tiratore e verranno sommati. Dalle somme verrà stilata la classifica e per ciascuna categoria saranno ammessi alla finale i primi 25 tiratori.

Come indicato al punto 2 del presente documento, le gare dovranno svolgersi entro il mese di competenza e i dati dovranno essere trasmessi entro il 10 del mese successivo.

Tutti i dati trasmessi in ritardo non saranno presi in considerazione.

Controllo della competizione

Le associazioni che partecipano alla competizione dovranno nominare un coordinatore locale il cui compito sarà quello di rappresentare la propria associazione. Gli organizzatori della competizione dunque si interfaceranno unicamente con questa figura che tra le altre cose sarà incaricata di raccogliere le quote di partecipazione a ciascuna gara e occuparsi di comunicare ai membri dell'associazione tutte le comunicazioni ed eventuali richieste di chiarimento.

Dovrà inoltre garantire che ciascuna gara Postal si svolga in sicurezza e nel rispetto del regolamento e occuparsi dell'invio dei punteggi dei propri iscritti entro i termini stabiliti dagli organizzatori.

Ogni associazione o club, inoltre, per le sessioni collettive di tiro mensili, dovrà nominare:

- un Giudice di Gara cui attribuire il compito di supervisione delle attività locali relative alle sessioni di tiro della fase Postal della competizione;
- un Direttore di Tiro, scelto tra i propri concorrenti che partecipino alla competizione, a cui devolvere azione di controllo e di gestione di ogni singola sessione;
- una Commissione di Verifica (min. due persone) cui attribuire l'incarico di punteggiare i bersagli prodotti dai concorrenti durante le sessioni di tiro della fase Postal della competizione e stilare le relative classifiche;
- Una Commissione di Controllo cui attribuire l'incarico di verificare la corretta conformità tecnica, ivi comprese le verifiche di velocità (Vo), delle carabine impiegate nelle sessioni Postal dai propri

Associati Le quattro figure sopra descritte costituiranno altresì il Comitato di Gara. Tale Comitato valuterà eventuali contestazioni presentate dai concorrenti esprimendo in merito il proprio parere. la decisione presa dal Comitato di Gara in merito alla contestazione, sarà insindacabile. Le stesse cariche di Giudice di Gara, Direttore di Tiro, Commissione di Verifica e Commissione di Controllo con le mansioni sopra riportate, ivi compreso il Comitato di Gara sopradescritto, verranno istituite, durante la finale, individuandole tra i concorrenti finalisti. A tale scopo le associazioni, club di tiro o nuclei di tiratori dovranno curare, durante la fase Postal, la formazione dei propri concorrenti alle incombenze previste dal presente regolamento per tali figure. Il Comitato Organizzatore e di Gestione, infatti, nel corso della finale, si avvarrà dell'operato degli stessi concorrenti per lo svolgimento dei servizi connessi alla competizione. Il Direttore di Tiro sarà, per tutta la durata della sessione che sovrintende, unico riferimento per i tiratori in essa impegnati. Avrà mansioni di controllo sui tempi di gara, sulla sicurezza e sul comportamento etico dei tiratori. Potrà interrompere i tempi di esecuzione della sessione, per il verificarsi di problemi tecnici sulle armi impiegate, doppi tiri o tiri incrociati sui bersagli, per riprenderli successivamente all'avere acquisito elementi di valutazione del caso esaurienti e chiarificatori. Alla figura del Direttore di Tiro verrà devoluto il controllo e la gestione di ognuna delle sessioni di tiro previste sia nelle fasi eliminatorie (Postal) che nei turni conclusivi (finale) delle sei categorie in gara.

3- Sicurezza

Gli Organizzatori declinano ogni responsabilità, di tipo diretto o indiretto, derivante da qualsiasi sorta di incidente che comporti obblighi di “Responsabilità Civile” (R.C.) che si verifichi durante lo svolgimento di qualsiasi competizione sportiva, attività di allenamento e istruzione al maneggio delle armi collegate ad ogni forma di evento da esso organizzato. Tali obblighi di responsabilità si intendono esclusivamente a carico delle Associazioni, Club, nuclei di tiratori o singoli tiratori che ospitano le suddette manifestazioni presso i loro spazi di tiro. Gli organizzatori declinano, altresì, ogni responsabilità relativa all'impiego di armi ad Aria Compressa non conformi ai dettami di legge durante lo svolgimento di qualsiasi competizione sportiva, attività di allenamento e istruzione al maneggio delle armi stesse, significando che le verifiche di conformità sulle armi, effettuate nel corso dell'intera competizione, hanno quale unico scopo l'accertamento della loro rispondenza tecnica alle prescrizioni specifiche della categoria d'arma nella quale vengono impiegate. Ogni implicazione di legge derivante da eventuali controlli effettuati degli Enti preposti che accertino la detenzione, da parte di un concorrente, di armi non conformi alle prescrizioni di cui alla Legge 110/1975 e s.m.i ed al DL 362/2001 resta di esclusiva responsabilità del detentore stesso. Ai fini della sicurezza di tutti i partecipanti alle competizioni gli organizzatori suggeriscono che le Associazioni, Club, Nuclei di tiratori o Tiratori singoli provvedano in proprio alla stipula di una polizza di copertura assicurativa di tipo R.C. che contempli almeno le seguenti voci:

- garanzia a copertura R. C. personale degli iscritti e dei Dirigenti ove questi espletino le mansioni, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di Commissario di Tiro, Istruttore di Tiro e Direttore di Tiro, nonché Ufficiali di Gare o Giudici di Gare anche durante lo svolgimento di manifestazioni sportive e attività di istruzione al maneggio delle armi;
- garanzia a copertura R.C. estesa ai tiratori non appartenenti alle Associazioni, Club, Nuclei o non iscritti agli stessi sodalizi purchè, regolarmente e debitamente ammessi all'esercizio al tiro negli spazi di rispettiva pertinenza delle stesse Associazioni. Club, nuclei di tiratori, compresi i minorenni non iscritti al tiro sotto il diretto controllo dei maggiorenni responsabili, per danni causati, a se stessi ed a terzi, da fatto proprio o dalle persone addette all'esercizio del tiro a mezzo armi sportive e/o di libera vendita. Si riportano di seguito le regole di sicurezza previste dal regolamento generale stabilito per i tornei Nazionali di tipo “Postal”, significando che le regole stesse, istituite ai fini della salvaguardia dei tiratori in ambienti collettivi, a meno della figura del Direttore di Tiro, necessaria per coordinare l'attività di più tiratori: trovano applicazione e debbono essere rispettate sia nel corso delle sessioni di tiro organizzate mensilmente presso le Associazioni/Club che partecipano con propri rappresentanti alla competizione, sia dai concorrenti iscritti come singoli partecipanti:
- il trasporto dell'arma da e verso l'interno dei locali della località di tiro deve avvenire in custodia chiusa;
- all'interno dello stand di tiro l'arma, se rimossa dalla custodia, dovrà essere movimentata scarica con bandierina blocca otturatore inserita e con la canna puntata in direzione di sicurezza;
- In attesa della gara l'arma potrà essere appoggiata scarica nelle apposite rastrelliere, se disponibili; - durante la gara, l'arma non dovrà mai essere rimossa dalla sua posizione di appoggio sui rest, fatta eccezione per le operazioni di ricarica previste dalle categorie Springer, dovrà in ogni caso essere mantenuta con la canna direzionata verso le zone di tiro;
- per motivi di sicurezza o di altro genere, il Direttore di Tiro potrà ordinare a tutti i tiratori di procedere a scaricare l'arma in qualsiasi momento;
- al termine della gara l'arma non potrà essere rimossa dal rest se non dopo essersi accertati che la stessa sia scarica e con la bandierina blocca otturatore inserita;
- il tiratore che debba abbandonare il tavolo di tiro nel corso della gara, anche se solo momentaneamente, dovrà essere stato autorizzato dal Direttore di Tiro e lasciare l'arma scarica sui rest con la bandierina blocca otturatore inserita;
- le armi e l'attrezzatura non possono essere rimosse dal tavolo prima del termine della gara, salvo autorizzazione del Direttore di Tiro;

- per tutta la durata di ogni turno di tiro I concorrenti non possono abbandonare la propria postazione se non per comprovate cause contingenti ed, in ogni caso, previa autorizzazione da parte del Direttore di Tiro.
- Ogni tiratore dovrà riferirsi al Direttore di Tiro per ogni segnalazione, alzando la mano senza alzarsi dalla propria postazione, lasciare la linea di tiro o disturbare la condotta della gara.

4- Verifica carabine

La valutazione/verifica circa la conformità delle armi e delle attrezzature accessorie utilizzabili per partecipare alle sei categorie previste dal torneo, viene demandata ad un'apposita Commissione Armi, istituita in modo permanente, dagli organizzatori e da essi stessi costituita. Qualsiasi dubbio o perplessità circa la possibilità d'impiego di un'arma in una specifica categoria del Campionato dovrà essere tempestivamente segnalato, tramite comunicazione scritta, alla suddetta Commissione che fornirà gli eventuali necessari elementi chiarificatori. La comunicazione andrà inoltrata dai soli Coordinatori locali e non dai singoli tiratori al seguente indirizzo di posta elettronica: dino.giannichi@libero.it La Commissione formulerà il proprio parere inappellabile, fornendo eventuali necessari elementi chiarificatori. La Commissione potrà decidere, anche a torneo in corso, di approvare la richiesta di impiego di un'attrezzatura non contemplata dal presente regolamento, a patto che questa sia ritenuta tecnicamente idonea alla specifica categoria in cui viene impiegata. I concorrenti, potranno decidere in qualsiasi momento, anche a torneo in corso, di sostituire l'arma con la quale si sono iscritti alla competizione con un'arma di modello differente da quello dichiarato, dandone comunicazione alla Commissione per tramite il proprio Coordinatore locale. Il presente regolamento prevede che i concorrenti, prima dell'inizio di ogni competizione, sia questa riferita ad una gara intermedia, impostata cioè su un assieme di più sessioni di tiro, sia riferita ad una gara finale, debbano sottoporre tutte le armi impiegate ad un'apposita Commissione di Controllo, che eseguirà una prova cronografica (max cinque verifiche) per attestarne la conformità ai requisiti di categoria. Il superamento della prova cronografica sarà attestato mediante applicazione di contrassegno sulla carabina sottoposta a test. Tale contrassegno, ad evitare successive ripetizioni del controllo cronografico, dovrà essere mantenuto sull'arma impiegata per tutta la durata della competizione. Qualora la carabina si dovesse presentare alle gare successive con il contrassegno regolarmente affisso, la Commissione ne verificherà, in maniera univoca, l'integrità. In tale caso, potrà ritenere la carabina conforme per la prova cronografica senza dover necessariamente ripetere la prova stessa. Il controllo cronografico della velocità di uscita del pallino (Vo) ha lo scopo di verificare la rispondenza dell'arma ai requisiti di categoria contemplati dal regolamento. Le armi impiegate potranno indistintamente essere di cal. 4,50 (.117) o cal. 5,50 (.22). Per le verifiche della Vo di riferimento si dovranno impiegare i seguenti pallini: Armi di potenza 7,5 Joule: RWS R10 Match di cal. 4,50 e peso 0,53g o RWS Hobby di cal. 5,50 e peso 0,77g Armi di potenza 16/27 Joule: H&N Barracuda Match di cal. 4,50 e peso 0,69g o JSB Exact Jumbo di cal. 5,50 e peso 1,03g. Durante le operazioni di controllo cronografico le carabine dovranno presentare una pressione interna pari a 70/200 Bar armi con potenza sino a 7,5 Joule e 150/200 Bar armi con potenza sino a 16/27 Joule. Nell'effettuazione del test si dovrà tenere conto:

- dell'errore di misura peculiare dello strumento utilizzato (di norma uno Shooting Chrony);
- dell'errore introdotto dalle differenti condizioni ambientali (pressione atmosferica, temperatura, umidità relativa) presenti al momento nella località di impiego dell'arma sottoposta a test;
- dell'errore di posizionamento dell'arma rispetto alle finestre di misura dello strumento utilizzato (distanza, non ortogonalità, non planarità). Si intenderanno accettabili, pertanto, carabine che presentino al controllo una Vo che rientri entro un limite di tolleranza convenzionalmente stabilito pari a +2,5 %, rispetto alle Vo di base riferite alle rispettive potenze di erogazione sopra riportate

5- Attrezzature tecniche ammesse

TAVOLO/(Bench)

I concorrenti dovranno disporre di un tavolo solido e di struttura rigida, costruito in modo tale da permettere una seduta stabile e confortevole. Lo standard ideale è rappresentato dal tavolo da B.R. Cicognani si seguito riportato:



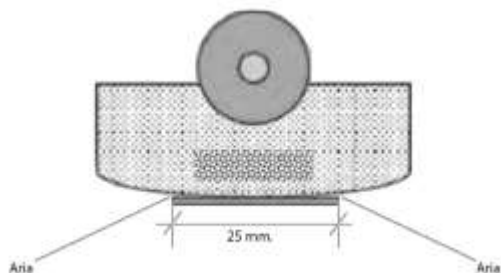
SUPPORTI (Rest)

Unlimited "A" (superlight Varmint Air), Springer, SuperSpringer. Per le suddette categorie è ammesso l'impiego di due supporti (rest), uno anteriore ed uno posteriore. Il concorrente ha facoltà di impiegare: entrambi i supporti (rest anteriore /posteriore), esclusivamente il supporto anteriore un supporto anteriore solidale con la propria carabina quale il bipiede. Le due facce laterali del paramano dovranno risultare libere da contatti con i due cuscini laterali della testa rest. Questi ultimi dovranno essere mantenuti aperti come indicato in figura:



Eventuali paramano piatti, adattatori e qualsiasi tipo di accessori, anche di dotazione originale della carabina, fissati alla rotaia del paramano (o astina) e rimovibili, se non di forma esplicitamente convessa, non sono ammessi. Eventuali accessori o appendici anche originali dell'arma, pertanto, se installati, dovranno essere rimossi.

E' possibile modificare un paramano (o astina) originalmente piatto, dotandolo di un accessorio che lo renda convesso. I limiti di convessità del paramano saranno determinati piazzando il loro punto di contatto con il rest anteriore di appoggio su una moneta da un euro (o un disco circolare di diametro 22 mm). I bordi esterni della moneta (o del disco circolare) non debbono venire a contatto con il paramano stesso.



Eventuali ganci di sostegno applicati al calciolo, sia nella parte alta (a poggiare sulla spalla), sia nella parte bassa (a poggiare sotto l'ascella) non sono consentiti. Il calciolo dovrà essere libero da qualsiasi tipo di accessorio.



Il supporto o rest anteriore non ha restrizioni in termini di materiale ed architettura dei dispositivi di regolazione, eccettuato che deve essere dotato di un appoggio in pelle o panno (tessuto o non tessuto) destinato ad accogliere la parte anteriore della calciatura dell'arma. Questo deve essere riempito con materiale granulare inerte non metallico e risultare deformabile al tatto. La superficie dell'appoggio in pelle o panno può portare punti di cucitura ma sotto di essa non devono essere inglobati o fissati corpi estranei di irrigidimento come stecche, tondini o elementi simili.

Ecco alcuni esempi di rest anteriori:



Il supporto o rest posteriore, che non può avere alcun dispositivo di regolazione, deve essere realizzato totalmente in pelle o panno (tessuto o non tessuto) e costituire un idoneo appoggio destinato ad accogliere la parte posteriore della calciatura dell'arma. Questo dovrà essere riempito con materiale granulare inerte non metallico e risultare deformabile al tatto. La sua sagoma non deve superare in altezza il profilo della calciatura nella zona dove essa vi si appoggia. La superficie dell'appoggio in pelle o panno può portare punti di cucitura ma sotto di essa non devono essere inglobati o fissati corpi estranei di irrigidimento come stecche, tondini o elementi simili.

Ecco alcuni esempi di supporti posteriori:



Il supporto o rest posteriore, che non può avere alcun dispositivo di regolazione, deve essere realizzato totalmente in pelle o panno (tessuto o non tessuto) e costituire un idoneo appoggio destinato ad accogliere la parte posteriore della calciatura dell'arma. Questo dovrà essere riempito con materiale granulare inerte non metallico e risultare deformabile al tatto. La sua sagoma non deve superare in altezza il profilo della calciatura nella zona dove essa vi si appoggia. La superficie dell'appoggio in pelle o panno può portare punti di cucitura ma sotto di essa non devono essere inglobati o fissati corpi estranei di irrigidimento come stecche, tondini o elementi simili.

Nel corso delle sessioni mensili è possibile usufruire dell'ausilio di dispositivi segnamento che potranno essere posti lungo la linea di tiro prima dell'inizio della sessione stessa. Tali dispositivi saranno altresì presenti durante la finale testa a testa, messi a disposizione dall'ente organizzatore e/o dall'associazione/poligono ospite nei limiti delle loro disponibilità. Il concorrente ammesso alla finale può utilizzare, nel corso della gara, i propri dispositivi segnamento il cui allestimento sul campo verrà curato dal personale responsabile.

E' data facoltà ai concorrenti durante la competizione di utilizzare degli spotting scopes per prendere visione dei risultati di volta in volta conseguiti durante lo svolgimento delle sessioni di tiro. Il dispositivo avrà ingrandimenti liberi. L'impiego di tali dispositivi non autorizza tuttavia i concorrenti ad alzarsi dalla posizione assegnata per le operazioni di verifica.

E' escluso, durante ogni sessione di tiro, sia nella fase Postal che nella fase Finale, l'impiego di qualsiasi tipo di dispositivo o sistema elettronico di supporto al tiro, con l'esclusione di cronometri e timer che dovranno essere mantenuti opportunamente silenziati.

6- Categorie in gara

Il campionato è aperto alle seguenti categorie:

- Cat. SPRINGER
- Cat. SUPERSPRINGER
- Cat. UNLIMITED A

Springer: tutte le armi di tipo molla/pistone, con esclusione di quelle progettate per il tiro accademico nella specialità C10, con potenza sino a 16 J, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto. Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica e della calciatura. Le Springer non possono essere dotate di alcun sistema di scarrellamento per smorzare e/o ridurre gli effetti di reazione all'azione della molla. il paramano (o astina) non potrà essere più largo di 7,62 cm. E' consentita la accuratizzazione dello scatto. L'ottica e gli ingrandimenti per la categoria "Springer" sono liberi. Per questa competizione il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori (anelli, ottica ecc.) non è vincolante.

SuperSpringer: tutte le armi di tipo molla/pistone, ivi comprese quelle progettate per il tiro accademico nella la specialità C10, denominate "Match", con potenza sino a 16 J, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto. Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica e della calciatura. Le Super Springer possono essere dotate di qualunque sistema per smorzare e/o ridurre gli effetti della reazione all'azione della molla. Il paramano (o astina) non potrà essere più largo di 7,62 cm. E' consentita la accuratizzazione dello scatto L'ottica e gli ingrandimenti per la categoria "SuperSpringer" sono liberi. Per questa competizione il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori (anelli, ottica ecc.) non è vincolante.

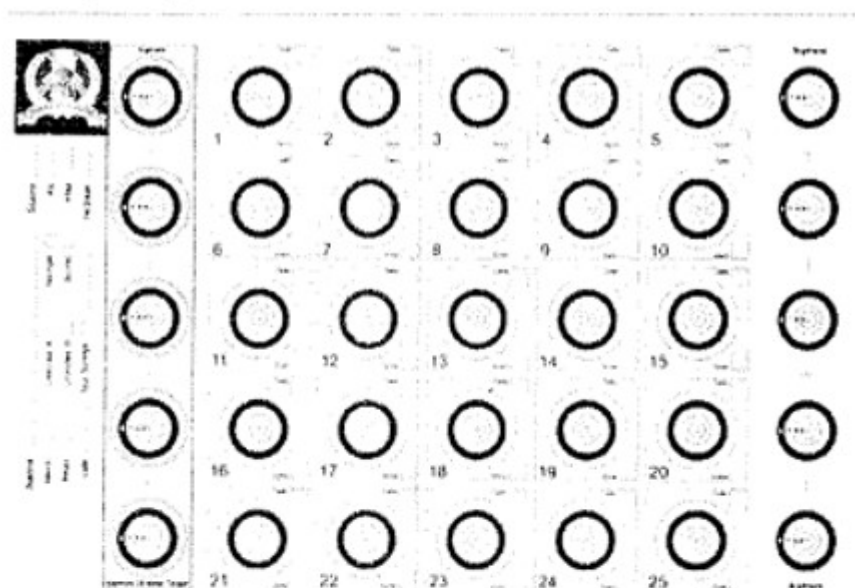
Unlimited "A" – Superlight Varmint Air (SVA): tutte quelle armi di tipo PCP-PCA, ivi comprese le armi di tiro accademico per la specialità C 10, denominate "Match", con potenza sino a 7.5J, aventi sistema di scatto meccanico ad azionamento manuale diretto (è ammesso lo scatto elettronico). Sono consentite operazioni di tuning e di modifica della meccanica ma il paramano (o astina) non potrà essere più largo di 7,62 cm. E' consentita la accuratizzazione dello scatto L'ottica e gli ingrandimenti per la categoria 'Unlimited "A" sono liberi. Per questa competizione il peso dell'arma comprensiva dei suoi accessori (anelli, ottica ecc.) non è vincolante.

7- Piombini ammessi

Può essere utilizzato ogni tipo di pallino in piombo di qualsiasi marca, forma, e peso, purché strettamente commerciale. Per tutte le categorie di gara, è previsto l'impiego di pallini di calibro fino a 0,22.

8- Bersagli

Per le categorie Sporter, Unlimited A, Unlimited B, "Open" SuperSpringer e Springer verrà utilizzato il bersaglio BRAC, denominato "BRAC BR 25" (25 yards/metri), utilizzato in campo internazionale dalle Organizzazioni World Rimfire & Air rifle Benchrest Federation (WRABF), European Rimfire & Air rifle Benchrest Shooting Federation (ERABSF), alle quali BRAC Italia fa riferimento. Per la categoria Diopter verrà utilizzato il bersaglio BRAC denominato "BRAC BR 25 Diopter". Per le due tipologie di bersaglio, la dimensione di stampa del cartello deve mantenere lo standard A3, il peso del cartoncino sul quale dovrà essere stampato non deve essere inferiore a 160 gr/mq



(aree esterne SX e DX visuali di prova – area centrale visuali di gara).

Visuale del bersaglio



(Sight)

An. 10	mm. 2
An. 9	mm. 8
An. 8	mm. 14
An. 7	mm. 22
An. 6	mm. 30
An. 5	mm. 38

(Dimensione degli anelli)

9- Distanza di tiro

I bersagli di gara devono essere posizionati a 25 metri dalla "linea di tiro", costituita dall'allineamento anteriore dei tavoli di appoggio, con errore massimo ammesso di +/-10cm.

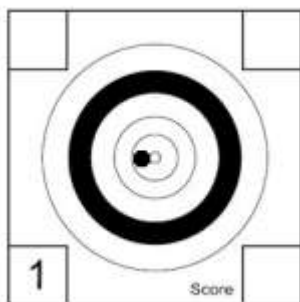
10- Verifica dei risultati

Per la valutazione dei colpi sui bersagli non determinabili ad occhio nudo dovrà essere utilizzato un calibro del tipo GEH 132 NLG C10 o simile. Per tutte le categorie contemplate dal presente regolamento la calibrazione verrà, quindi, effettuata con lo strumento sopra indicato. Il valore effettivo della misurazione deriverà dall'impiego di tale dispositivo, affondato nel foro, provocato dal pallino sul bersaglio, fino ad essere a contatto con la superficie del bersaglio stesso. Pertanto, sia per i fori di pallini da 4,50 (.177) sia per quelli di pallini da 5,50 (.22) farà riferimento il diametro della ghiera di misura (5,50). Nel corso delle singole sessioni di tiro del Campionato, è ammesso il cambio del tipo di pallino in ogni momento. Non è ammessa la sostituzione dell'arma. In caso di qualsiasi malfunzionamento manifestatosi alla propria arma, il concorrente segnalerà l'accaduto al Direttore di Tiro ed il suo bersaglio verrà considerato nullo. Durante la fase mensile di qualificazione Postal se il tiratore avesse ripristinato l'efficienza della propria arma o potesse disporre di un'arma sostitutiva di pari caratteristiche, Il Comitato di Gara, acquisito il parere del Direttore di Tiro, potrà concedere il recupero del bersaglio annullato, sempre che sussistano disponibilità organizzative e di tempo atte a consentirlo. Incorrere in un bersaglio nullo durante una finale a confronto diretto comporta l'esclusione dalla finale stessa. Non sono ammessi tiri sul bersaglio al di fuori delle due aree previste (prova – gara). Qualsiasi altro tiro effettuato al di fuori di queste due aree definirà 1 punto di penalizzazione per il concorrente, per ogni tiro effettuato. Tutti i colpi che non possono essere assegnati ad occhio nudo devono essere punteggiati con l'apposito calibro (.22) descritto sopra e marcati con la lettera "P". I bersagli non possono essere ricalibrati.

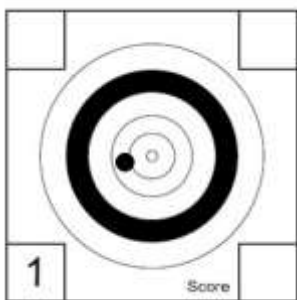
Un colpo che centra il minuscolo cerchio bianco (BR 25) , stampato al centro della visuale, obliterando completamente l'anello che lo delimita è denominato "mouche" e viene conteggiato come 10 con l'aggiunta del simbolo (X) Ad una verifica attraverso calibro a perno, la flangia del calibro stesso dovrà evidenziare l'obliterazione completa dell'anello:



(il foro oblitera completamente il cerchio centrale - il punto è 10X)



(il foro sfiora l'anello del 10 - il punto è 10)



(il foro è tra l'otto ed il nove ma tocca il nove - il punto è 9)



(il foro è nella visuale ma fuori dei cerchi - il punto è 4)



(in questo caso il doppio foro su una visuale comporta un punto di penalità)

In caso di parità di punteggio finale, si procederà ad attribuire una migliore posizione in classifica al tiratore che abbia totalizzato più punti (comprensivi di mouche) si ricorrerà al conteggio dei “Primi mancati”, nell'ordine FTM (Primo 10 mancato) e FXM (Prima Mouche mancata).